



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

SUPERBONUS: COMMERCIALISTI, PER SBLOCCO CREDITI F24 FONDAMENTALE

Regalbuto in audizione alla Camera: “Prorogare almeno al 28 aprile il termine per la presentazione delle comunicazioni per l’opzione della cessione del credito e lo sconto in fattura”

Roma, 28 febbraio 2023 – "Estendere, in tempi estremamente rapidi, il perimetro della compensazione delle banche anche agli **F24** che raccolgono per conto dei loro clienti, con una percentuale sostenibile e ragionevole. Questa è la misura fondamentale che potrebbe aiutare a risolvere il problema dei crediti incagliati". È quanto affermato dal tesoriere del Consiglio nazionale dei commercialisti delegato alla fiscalità, **Salvatore Regalbuto**, in audizione presso la commissione Finanze della Camera. Il rappresentante dei commercialisti ha sottolineato la “piena condivisione delle posizioni espresse da **Ance e Abi** su questo tema”.

Nel corso dell’audizione, alla quale ha partecipato assieme al coordinatore dell’area fiscale della Fondazione nazionale della categoria, **Pasquale Saggese**, Regalbuto ha inoltre chiesto "una **proroga** più ampia, **almeno al 28 aprile** rispetto al 31 marzo 2023, del termine per la presentazione delle comunicazioni per l’opzione della cessione del credito e lo sconto in fattura, riguardo le spese sostenute nel 2022, in modo da concedere più tempo a contribuenti e banche per perfezionare quante più acquisizioni possibili".

La categoria ha depositato un **documento** con diverse **proposte di emendamento**. Tra le richieste quella di “una **norma di interpretazione autentica**, su aspetti tutt’oggi forieri di dubbi applicativi, quali la facoltà e non l’obbligo di liquidazione di stati avanzamento lavoro per gli interventi diversi dai Superbonus; la facoltà e non l’obbligo di inclusione nelle asseverazioni tecniche dell’attestazione di congruità delle spese relative all’apposizione del visto di conformità; la possibilità di accedere alla remissione in bonis nel caso di presentazione dell’allegato B, ai fini del sisma bonus e del super sisma bonus, successivamente al deposito del titolo edilizio o dell’inizio lavori; il perimetro temporale e oggettivo del requisito Soa per l’affidamento dei lavori in ambito Superbonus”.

Sempre in materia di sisma bonus e in particolare per il **sisma bonus acquisti**, Regalbuto ha evidenziato “la necessità che la cessione del credito o lo sconto in fattura vengano mantenuti anche per le situazioni in cui il titolo edilizio sia stato richiesto **anteriormente** all’entrata in vigore del decreto cessione crediti, preservando in tal modo gli interventi già in corso”.